

La kermesse

# Trofeo Coni, la carica dei 2500 prenota la seconda edizione

Nonsi sono ancora spenti - e nonsi spegnerà facilmente - l'eco positiva del Trofeo Coni, la manifestazione sportiva che si è svolta a Caserta la giovedì a sabato scorsi. Oltre 2500 persone tra atleti, accompagnatori, tecnici e dirigenti, hanno animato gli impianti, le strade, gli alberghi ed i ristoranti di Caserta e dintorni, tutti sono tornati a casa felici di aver vissuto un'esperienza unica e sperimentale, prima che - dopo il successo di Caserta - il presidente nazionale del Coni, Giovanni Malagò, decidesse di istituzionalizzarla, di farla diventare un appuntamento fisso annuale. E' un premio alla manifestazione, è un premio per Caserta che l'ha allestita e realizzata e che, quindi, potrà già pensare all'organizzazione della seconda edizione.

E nel Trofeo Coni, Caserta c'era tutta cominciando dal gruppo degli organizzatori coordinati dal delegato provinciale Coni Michele De Simone, con la collaborazione dei dirigenti Geppino Bonaccie e Giuliano Petrungero e quello dell'assessorato allo sport del comune, coordinato dall'assessore Stefano Mariano, con in prima fila il sindaco Pio Del Gaudio, fino ai protagonisti del magnifico spettacolo di apertura di giovedì sera sul tema «Nella terra del sole, dell'acqua e del fuoco» per la regia di Vittorio Picconi, concluso con un magnifico spettacolo di musica e fuochi pirotecnici. In prima linea sul palco allestito da-

vanti alla reggia, l'attore Pierluigi Tortora che impersonava Pulcinella impegnato in dialoghi con la presentatrice Lia Capizzi, di Sky, poi le esibizioni del corpo di ballo della scuola di danza "Arabesque" con le coreografie di Annamaria di Maio, il gruppo della associazione Favole Seriche di San Leucio che hanno "scortato" le rappresentative nella sfilata inaugurale e poi con l'esibizione coreografica "a casa dei Borbone" guidata da Pina Raucci, gli interventi dei campioni europei e mondiali della Federazione di Danza Sportiva Vincenzo Chianese e Francesca Pia Palmieri e l'altra coppia iridata tra gli amatori composta da Maurizio Benenato Cono e Caterina Veselkina.

Poi i fanti piumati della fanfara della Brigata "Garibaldi" che hanno suonato l'inno nazionale mentre unitamente agli avieri della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare issavano le bandiere italiana e del Coni.

La kermesse casertana ha costituito anche l'occasione per scoprire tante discipline sportive, uniche e particolari, meno note di quelle che hanno spazi e vetrine sui media, ma che aiutano a crescere i giovani. E così è stata così per molti una scoperta il lancio della ruzzola, del lancio della forma di formaggio o del ferro di cavallo, di piastrelle o tiro alla fune, le gare di orientamento, di palla pugno, di dama e di squash.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investitura  
Da Malagò  
complimenti  
e garanzie  
sul futuro:  
diventerà  
rassegna  
annuale



A Caserta il presidente Coni Malagò con i giovani atleti



Il corteo La squadra della Campania durante la serata inaugurale del Trofeo Coni

+

